

AUTORE: PATRICIA MARTARELLI

4 Maggio 2020

Dolce risveglio
allegro movimento
di furgoncini,
carichi di attese.
Penso all'inverno:
quella linea bianca
continua
alla destra della strada,
permette di
evitare precipizi
perdersi nelle nebbie
e nel riflesso
delle mie lacrime...
arrivo puntuale!
Da tempo indossiamo
guanti colorati,
fedeli mascherine
per proteggere
e proteggerci.
Il mondo è strano,
diverso.
Il silenzio,
il vuoto
riempiono le città.
Lunghe file
fuori dalle farmacie
dai supermercati,
non si scambiano parole;
c'è tensione!
Emergenza covid 19
con il fiato sospeso
mi chiedo tempo

per capire i limiti
misurare le barriere
trovare uscite.

Circondata da chilometri
di filo spinato
corro, cerco
una soluzione
al dolore.

La mia carne
si è impigliata
in quel filo:

SPDC 17-4-1986

Questo ricordo,
oggi privo di dolore,
leggero nell'aria
mi dà pace.

Suona la campanella
timbro soddisfatta,
fatica e sudore
coscienza nuova.

Il mio pensiero va:
a chi ci ha lasciati,
privi di un conforto...
alle tante domande,
senza risposta.

Fioriscono nel sole
bandiere tricolore
il cielo
così limpido,
è speranza